

Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio
Servizio V
Pec: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

E p.c.

Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
ex Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Pec : va@pec.mite.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro
Pec : mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it

So.Ge.A.AL. S.p.A.
Pec: sogeaal@legalmail.it

OGGETTO: Aeroporto di Alghero. Decreto VIA Master Plan al 2030 (ID_VIP 4930). Richiesta chiarimenti Nuraghe Bianco di Oes, alla Casa Colonica e ad un rifugio antiaereo della II Guerra Mondiale – Integrazioni

Si fa seguito alla nota prot. 39372 del 31/03/2022 e si riscontra la nota di codesto Ministero prot. 12713 del 4/04/2022, di richiesta di ulteriori chiarimenti in merito all'argomento in oggetto ed in particolare riguardo la Casa Colonica e il patrimonio culturale presente nelle aree del sedime aeroportuale.

Condiviso con il gestore aeroportuale So.Ge.A.AL. S.p.A., che legge in copia, si rappresenta che:

- l'intervento "demolizione della Casa Colonica" prevedeva la demolizione dell'immobile e l'utilizzo dell'area per la realizzazione di attività di servizio che, a causa della frenata del traffico legata alla pandemia sanitaria COVID 19, non sono più previste e necessarie all'orizzonte temporale del Master Plan. Pertanto si conferma la volontà di escludere tale intervento da quelli pianificati; qualora la situazione nel futuro dovesse mutare si richiederà l'attivazione di una procedura ad hoc;
- in merito al patrimonio culturale presente nelle aree del sedime aeroportuale si conferma la presenza di un rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale interrato nelle vicinanze della casa colonica. Attualmente l'immobile è ricoperto da uno strato di terreno e vegetazione che lo custodisce impedendone l'accesso; la localizzazione è stata possibile a seguito di un sopralluogo con i componenti dell'associazione "nel



vivo della storia” che si occupa di storia del territorio in particolare della seconda guerra mondiale. Si riporta di seguito report fotografico.



Posizione rifugio antiaereo



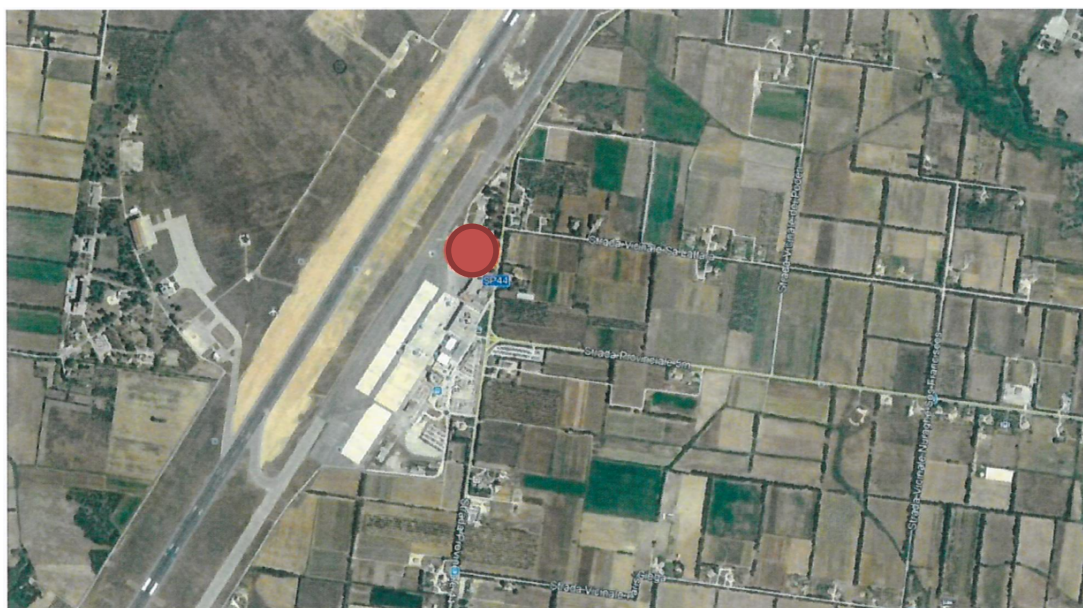
Rifugio coperto da vegetazione



Accesso rifugio antiaereo

Oltre a quanto sopra, insistono ulteriori due beni risalenti al periodo bellico: l'hangar S100 e con molta probabilità anche una seconda casa colonica denominata “Ex Casa Meaggia”.

Da approfondimenti fatti dalla Società di Gestione è risultato che l'hangar del tipo S100 fu costruito nel periodo della seconda guerra mondiale, presumibilmente nel 1938, periodo di inaugurazione dell'aeroporto militare. La struttura costituisce uno dei due hangar collocati all'interno del perimetro dell'aeroporto, sul lato est; l'altra struttura esistente gemella è ubicata sul lato ovest dell'aeroporto, nell'area militare.



Posizione hangar 100



Hangar 100 – prospetto sud



Hangar 100 – prospetto ovest

La denominazione S100 sta per “Savigliano 100” dove 100 indica la lunghezza della ed identifica una tipologia costruttiva standard ed omologata; presenta infatti le caratteristiche simili a tutti gli hangar S100 costruiti in quell’epoca, dotata di due appendici in muratura, con carriponte muniti di paranchi per il sollevamento, necessari per la manutenzione degli aerei. Nei primi anni settanta, fu adibita come aerostazione passeggeri e successivamente alla nascita del nuovo terminal, sino all’anno 2003, fu utilizzata dalla scuola di volo dell’Alitalia. Attualmente è divisa in tre aree principali delle quali solo la parte centrale viene utilizzata dal Nucleo Elicotteri dei Vigili del Fuoco di Sassari, che in questi ultimi anni hanno gestito le manutenzioni minime indispensabili per l’operatività. Data la vetustà dell’opera, recentemente l’hangar è stato sottoposto ad un primo interventi di messa in pristino delle parti strutturali.

Per quanto attiene alla seconda casa colonica “Ex Casa Meaggia”, il fabbricato nel tempo è stato destinato ad alloggio di servizio per il Direttore di Aeroporto; attualmente non è più utilizzata.



Casa colonica "Ex Casa Meaggia"

Si precisa che gli interventi inseriti nel Piano di Sviluppo, con orizzonte temporale 2030, non interessano i suddetti manufatti; qualora si dovesse procedere all'effettuazione di interventi di manutenzione verranno acquisite le necessarie autorizzazioni.

Cordiali saluti

Il Direttore Centrale

Ing. Claudio Eminente

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*

Pandolfi
G. Berardi